

## **Appendice integrativa – Schema/programma/standard: THE GSCC® STEEL CLIMATE STANDARD**

**Edizione: 02/2025**

### **CAPITOLO 1 - GENERALITÀ**

La presente appendice definisce le procedure applicate da RINA per le attività di validazione e verifica secondo lo schema/programma/standard THE GSCC® STEEL CLIMATE STANDARD e le modalità che devono seguire le organizzazioni interessate per chiedere e ottenere la validazione/verifica, rispetto a quanto già definito nel Regolamento generale per la validazione e verifica di informazioni dichiarate in asserzioni e per la certificazione della gestione di informazioni dichiarate in asserzioni.

### **CAPITOLO 2 – SCHEMA/PROGRAMMA/STANDARD DI RIFERIMENTO**

THE GSCC® STEEL CLIMATE STANDARD è uno standard di proprietà di Global Steel Climate Council (GSCC®) descritto nel documento “THE STEEL CLIMATE STANDARD Framework for Steel Product Certification and Corporate Science-Based Emissions Targets”, nell’ultima versione disponibile, disponibile sul sito <https://globalsteelclimatecouncil.org/>, che ha come finalità la produzione di acciaio con una ridotta impronta carbonica, in linea col percorso basato sulla scienza dell’accordo di Parigi, il cui obiettivo è limitare il riscaldamento globale al di sotto 1,5°C entro il 2050.

Lo standard è indipendente dalla tecnologia e dal processo di produzione dell’acciaio, è neutrale per tutti i tipi di produttori di acciaio e richiede all’organizzazione di stabilire obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) basati su dati scientifici (Science-Based Emissions Targets-SBETs) a partire da un anno base per il quale richiede una quantificazione delle emissioni di GHG a livello di organizzazione (Company Average Steel Emissions Intensity - CASEI).

L’organizzazione può volontariamente effettuare, in aggiunta, una quantificazione a livello di prodotto (Steel Product Intensity-SPI) e confrontare l’impronta carbonica ottenuta per i prodotti selezionati con dei valori di riferimento.

RINA offre quindi i seguenti servizi di validazione/verifica:

1. verifica della quantificazione delle emissioni di GHG a livello di organizzazione e dell’impronta carbonica media dell’acciaio laminato a caldo (Calculation of Company Average Steel Emissions Intensity-CASEI), finalizzata all’approvazione degli obiettivi di riduzione di GHG (SBET) da parte di GSCC®;
2. validazione degli obiettivi di riduzione di GHG basati sulla scienza (SBET) definiti dall’organizzazione;
3. verifica dell’impronta carbonica dei prodotti (SPI), finalizzata alla certificazione da parte di GSCC® della loro caratteristica “a bassa impronta carbonica”.

I primi 2 servizi sono obbligatori per chi vuole aderire allo standard, mentre il terzo è volontario.

In aggiunta al “THE STEEL CLIMATE STANDARD Framework for Steel Product Certification and Corporate Science-Based Emissions Targets”, altri schemi/programmi/standard da prendere a riferimento per la validazione/verifica sono i seguenti, nell’ultima edizione (compresi eventuali emendamenti):

- a) UNI EN ISO 14064-3 - Gas ad effetto serra - Parte 3: Specifiche e guida per la validazione e la verifica delle asserzioni relative ai gas ad effetto serra;
- b) UNI EN ISO 14065 - Principi generali e requisiti per gli organismi di validazione e verifica delle informazioni ambientali;
- c) UNI ISO 14066 - Gas a effetto serra - Requisiti di competenza per validatori e verificatori di gas a effetto serra;
- d) IAF MD 6 - IAF Mandatory Document for the Application of ISO 14065.

Per la quantificazione delle emissioni di GHG a livello di organizzazione e di prodotto lo standard THE GSCC® STEEL CLIMATE STANDARD rimanda ai seguenti standard/schemi/programmi, nell’ultima versione disponibile:

- a) UNI EN ISO 14064-1– Gas ad effetto serra - Parte 1: Specifiche e guida, al livello dell’organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione;
- b) GHG PROTOCOL - A Corporate Accounting And Reporting Standard;
- c) UNI EN ISO 14040 - Gestione ambientale — Valutazione del ciclo di vita — Principi e quadro di riferimento;
- d) UNI EN ISO 14044 - Gestione ambientale — Valutazione del ciclo di vita — Requisiti e linee guida;
- e) UNI EN ISO 14067 - Gas a effetto serra — Impronta di carbonio dei prodotti — Requisiti e linee guida per la



quantificazione;

- f) GHG PROTOCOL - Product Life Cycle Accounting and Reporting Standard.

### **CAPITOLO 3 - CONTRATTO**

Le organizzazioni che desiderano ottenere la validazione/verifica devono fornire a RINA i dati essenziali della loro organizzazione e delle relative attività svolte e la localizzazione del sito/i coinvolto/i, inviando l'apposito modulo questionario Informativo compilato in tutte le sue parti.

RINA formula l'offerta economica sulla base delle informazioni riportate nel questionario Informativo.

In particolare, il questionario informativo richiede che siano fornite informazioni almeno su:

- a) nome dell'organizzazione richiedente;
- b) nome dell'organizzazione beneficiaria della validazione/verifica, se diversa dall'organizzazione richiedente, e delle asserzioni proposte;
- c) servizi di interesse: 1) Verifica della Company-Average Steel Emissions Intensity (CASEI) 2) Validazione dei Science-Based Emissions Targets (SBETs) 3) Verifica della Steel Product Intensity;
- d) i siti in cui vengono svolte le attività dell'organizzazione;
- e) sito/i dove informazioni e dati sulle emissioni vengono conservate;
- f) schema/programma/ standard utilizzato per la quantificazione delle emissioni di GHG;
- g) taglia del Company Average Steel Emissions Intensity (tCO<sub>2</sub>eq/anno).

Queste informazioni devono pervenire da una rappresentante autorizzato dell'organizzazione.

Sulla base di tali informazioni RINA predisponde un'offerta economica adeguata.

Lo standard prescrive per l'attività di verifica un livello di rilevanza del 5%.

### **CAPITOLO 4 – PIANIFICAZIONE**

#### **4.1**

Unitamente alla richiesta di validazione e verifica, o successivamente alla stessa, l'organizzazione dovrà rendere disponibile a RINA la seguente documentazione per garantire l'affidabilità (reliability) delle informazioni dichiarate.

per il servizio 1) verifica CASEI + 2) validazione SBET

- a) le Procedure per la gestione della qualità dell'inventario e della determinazione del CASEI;
- b) il rapporto che descrive la determinazione del CASEI, i fogli di calcolo di supporto con formule visibili;
- c) la documentazione necessaria per la verifica della quantificazione delle emissioni di GHG a livello di organizzazione (es. Rapporto GHG e fogli di calcolo di supporto con formule visibili);
- d) i form GSCC compilati;
- e) qualsiasi informazione/documento ritenuto utile dall'organizzazione per ottimizzare l'attività.

per il servizio 3) verifica SPI

- a) le Procedure per la gestione della qualità dello studio sulla Carbon footprint e della determinazione del SPI ;
- b) il rapporto che descrive la determinazione del SPI e fogli di calcolo di supporto con formule visibili e accessibili;
- c) la documentazione necessaria per la verifica della quantificazione delle emissioni di GHG a livello di prodotto (es. il rapporto dello studio sulla Carbon footprint e fogli di calcolo di supporto con formule visibili e accessibili);
- d) i form GSCC compilati;
- e) qualsiasi informazione/documento ritenuto utile dall'organizzazione per ottimizzare l'attività.

#### **4.3**

Attraverso l'esame della documentazione il gruppo avvia e procede all'analisi strategica e all'analisi dei rischi secondo i requisiti dello standard ISO 14064-3 ultima edizione (compresi eventuali emendamenti).



A seguito dell'analisi strategica e dei rischi i tempi e i siti da campionare potrebbero essere modificati rispetto a quanto definito in fase di riesame contratto.

## **CAPITOLO 5 – ESECUZIONE**

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per la validazione e verifica di informazioni dichiarate in asserzioni e per la certificazione della gestione di informazioni dichiarate in asserzioni.

Il CASEI deve essere ricalcolato e verificato ogni 5 anni.

Gli SBETs devono essere rivisti e validati ogni 5 anni.

Gli SPI devono essere rivisti e verificati ogni 3 anni.

Tuttavia, le organizzazioni possono scegliere di richiedere la validazione/verifica più frequentemente.

## **CAPITOLO 6 – REVISIONE INDIPENDENTE E DECISIONE**

Per lo standard THE GSCC® STEEL CLIMATE STANDARD non è emessa una dichiarazione di validazione/verifica. Al termine del processo di validazione e verifica, a valle dell'attività di Riesame Indipendente, RINA emette un rapporto di validazione e verifica contenente le informazioni definite dallo standard e lo inoltra all'organizzazione entro 90 giorni dalla conclusione delle valutazioni.

## **CAPITOLO 7 – REVISIONE E REVOCA**

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per la validazione e verifica di informazioni dichiarate in asserzioni e per la certificazione della gestione di informazioni dichiarate in asserzioni.

## **CAPITOLO 8 - CONDIZIONI CONTRATTUALI**

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per la validazione e verifica di informazioni dichiarate in asserzioni e per la certificazione della gestione di informazioni dichiarate in asserzioni.